

Collegio del
Sacro Cuore di Gesù
Las Palmas. — (Canarie)

5 Giugno, 1936



Carissimi Confratelli:

Compio il penoso dovere di comunicarvi per la terza volta la triste e dolorosa notizia che nel pomeriggio, oggi, in questa casa, il Divin Maestro volle ripeterci ancora più **L'ESTOTE PARATI** del Santo Vangelo chiamando a sé quasi repentinamente il carissimo nostro confratello professo perpetuo

Sac. Pou Baulida Giuliano D' ANNI 55

Nacque a Barcellona il 23 Aprile 1881 da Giuliano e da Lucía, piiissimi genitori, i quali gli avevano stillato nel cuore fin dalla fanciullezza il timore di Dio che è la fonte di tutte le altre virtù ed allo stesso tempo il principio della vera scienza, come dice la sacra Scrittura, «*initium sapientiae, timor Domini.*» Fece i suoi studii ginnasiali a Sarriá (Barcellona) dove sotto la guida di esperti ed ottimi salesiani germogliò nella sua bell'anima la vocazione religiosa.

Finiti gli studi, andò a San Vicents dels Horts (Barcellona) il 4 Ottobre del 1897 a fare il noviziato, a vestire l'abito chiericale ed a legarsi sempre alla nostra cara Congregazione, ricevendo la sotana dei figli di D. Bosco del compianto D. Filippo Rinaldi; fece la sua professione triennale il 18 Ottobre del 1899 facendo regola constante della sua vi-

ta il comandamento del Santo Vangelo: «*Siate perfetti, com'è perfetto il Padre vostro ch'è nei cieli*» (S. Math. 5-48).

Fece la sua professione perpetua il 18 Novembre del 1899, ricevendo in quel momento solenne come ricordo della sua totale immolazione a Jesù Cristo, quelle parole, del Divin Redentore: «*Non vos me elegistis: sed ego elegi vos, et posui vos ut eatis, et fructum afferatis, et fructus vester maneat.*» (J. 15-16) Compendio e programma completo della sua vita religiosa nella quale fu esemplare e modello; il Signore, cari fratelli, ci ha chiamati ed eletti a essere santi noi, affinché santi noi, possano riuscire ancora col nostro ministero a far santi gli altri, specialmente i giovani a noi affidati.

Ordinato Sacerdote a Siviglia, per l'Emmo. Arcivescovo Marcelo Espinola, gran amico dell'opera Salesiana il quale in fine della sacra ordinazione, diede a tutti questo consiglio: *Charitatem habete, quod est vinculum perfectionis*» (Col. 3.º-14) facendo, il nostro caro confratello, tema della sua vita salesiana sacerdotale la perfezione religiosa mediante l'esercizio della carità perfetta verso Dio e verso il prossimo.

Cresciuto alla scuola del nostro buon Padre D. Rinaldi e poi del nostro amatissimo D. Pietro Ricaldone a Siviglia, il caro D. Giuliano si dedicò con passione fin dai suoi primi anni di vita attiva all'insegnamento nelle scuole elementari e a tutte quelle opere caratteristiche della nostra Congregazione che formano il Salesiano autentico.

Nella sua vita, fatta di operosità, godette la più grande stima dei Superiori che gli affidarono diverse occupazioni nelle nostre case di Siviglia, Málaga, Córdoba, Carmona ed Ecija, dove da Catechista ed incaricato degli allievi lavorò con veridico e geloso entusiasmo lasciando in tutti i luoghi il più caro e indelebile ricordo della sua pietà ed operosità.

Nell'anno 1934, il 17 di Ottobre, arrivò in questa casa di Las Palmas dove lavorò con frutto nella carica di confessore ed infermiere, nel cui disimpegno fu sempre sollecito ad attendere i numerosi giovani interni del collegio: nell'anno scorso assistette con particolare sollecitudine al nostro confratello D. Antonio Santana, morto il 17 di Agosto in questa casa di Las Palmas, ignorando che ancora prima di un anno doveva lui stesso presentarsi davanti il Divino Giudice.

Godendo di buona salute si prestava volentieri alle predicationi agli alunni del collegio ed ai fedeli nella nostra chiesa ed alla popolazione di questa isola.

In questo mese di Giugno celebrando l'arcicofradía di María Auxiliatrice del popolo di S. Mateo un triduo alla nostra Madonna il buon D. Giuliano era l'oratore sacro del triduo; predicó con vero entusiasmo e in buone condizioni di salute il primo giorno 4 corrente, prendendo per tema, que tutti dobbiamo lavorare con Jesú e María; recátesi a Las Palmas in compagnia di altri sacerdoti ed allievi mangió bene e senténdosi poi al quanto indisposto si recó sul letto, e poche ore dopo chiamó l'auxillio del signor direttore che jungendo subito vide al buon fratello colpito d'un attacco apopletico. Chiamato un facoltativo e dopo riconoscerlo minuziosamente non osserva gravitá di momento e gli si prodíganó tutti i socorsi della scienza e lo assístono fraternalmente; non ostante tutti gli ausilii scientifici moderni e le cure sollecite dei fratelli, l'ausilio del Dottore, che al giorno seguente 5 Giugno, ripetute volte lo visitó non constatando gravitá, la sera parlando con un fratello, che si allontanó un breve istante per portargli qualche sollievo al ritornare subito, il buon fratello, aveva volato al cielo: gli fu tuttavia impartita l'assoluzione ed amministrata l'Estrema-Unzione (sub conditione).

Cari fratelli: il nostro buon fratello, cadde sulla breccia; lo volle il Signore trasportare subito dai gaudi sacerdotali terreni ai gaudi eterni. Nel Collegio Salesiano ed alla Parrocchia di San Mateo si celebrarono solemní funerali per il caro estinto ed in tutti i luoghi numerosi amici ed arcicofradi si accostarono alla Santa Comunione.

Tuttavia, cari fratelli, mentre racconando alla caritá dei vostri suffragi l'anima del caro estinto ed i bisogni di questa casa, ripetutamente visitata dal Signore, siamo saggi delle lezioni che ci dá con frequenza la morte stampando a caratteri indelebili «*l'estote parati, quia hora non-putatis Filius hominis veniet*».

Pregate anche per il vostro affmo. confratello in J. C.

Sac. ESPINOSA ANTONIO

Direttore

Dati per il necrologio:

SAC. GIULIANO POU BAULIDA, nato a Barcellona (Spagna) il 23 Aprile 1881, e morto a Las Palmas (Canarie) il 5 Giugno del 1936 a 55 anni di etá e 37 di Professione.

Sr. Director del Colegio Salesiano

de